

IL BILANCIO SOCIALE. L'azienda ha prodotto nel 2014 un valore aggiunto globale lordo di 62,2 milioni di euro. Al personale dipendente sono stati erogati 29,2 milioni

Caronte & Tourist, che impatto sull'economia dello Stretto

●●● Ha prodotto nel 2014 un valore aggiunto globale lordo di 62,2 milioni di Euro. Al personale dipendente sono stati erogati 29,2 milioni, pari al 47% del valore aggiunto totale. Nelle buste paga sono entrati 27,6 milioni di euro. All'amministrazione Pubblica centrale sono stati versati 15,9 milioni sotto forma di imposte sul reddito e di oneri sociali sulle retribuzioni pari al 25,6% del valore aggiunto.

Il gruppo imprenditoriale **Caronte&Tourist**, che quest'anno festeggia 50 anni di traghettamento sullo Stretto, nel momento in cui a Messina escono dati allarmanti, duemila giovani sono andati via nel solo 2015 e cinquemila hanno lasciato la città negli ultimi quattro anni, ha presentato il suo bilancio sociale. E mette sul piatto i suoi numeri e il

rapporto con l'economia cittadina. Secondo quello che viene definito anche rapporto di comunità e che è stato curato dal professore Antonio Chiesi direttore del dipartimento di economia dell'Università Statale di Milano il lavoro del gruppo armatoriale produce un giro di affari di 439,6 milioni nell'economia nel complesso e di 129,5 milioni specificamente a vantaggio dell'economia dello Stretto.

A presentare il rapporto al teatro Vittorio Emanuele l'intero quartier generale della società. Al tavolo anche il sindaco Reato Accorinti e il rettore Pietro Navarra. Nel 2014 il Gruppo ha pagato fatture a 1.025 fornitori distribuiti su tutto il territorio nazionale per un totale di 69,7 milioni. I fornitori che operano nell'ambito delle province di Messina e

di Reggio Calabria sono 432 per un fatturato di 14,6 milioni.

Di questi, 307 sono fornitori che hanno la loro sede nei comuni di Messina e di Villa San Giovanni ai quali nel 2014 è stato destinato un fatturato pari a 11,1 milioni. Il peso dei fornitori locali (comuni di Messina e Villa San Giovanni) sul totale rappresenta quindi il 15,9%. Il contributo occupazionale diretto dato dal gruppo **Caronte&Tourist** è di

605 posti di lavoro. Nell'ambito dei Comuni di Messina e Villa San Giovanni i posti di lavoro sono 530.

Sommando l'indotto locale, il contributo complessivo all'occupazione del territorio è di 1.802 posti di lavoro a tempo pieno, pari all'1,5% dell'occupazione totale dell'area. Il 94,4% dei contratti del personale dipendente residente nelle due province dello Stretto è a tempo indeterminato. **Caronte & Tourist** assicura ogni anno 1,7 milioni di passaggi pendolari nell'Area metropolitana dello Stretto.

«A differenza di qualsiasi altra attività economica - ha spiegato il professor Chiesi **Caronte & Tourist** è attivo 24 ore su 24 sviluppando economia per 24 ore al giorno». Sul piano politico sembrano lontani i tempi in cui il sindaco Accorinti, a colpi di

ordinanza, bloccava i Tir provenienti dalla Campania sul molo Norimberga provocando di fatto l'esodo dei parte dell'attività societaria a Catania. «Il sindaco fa il suo lavoro - taglia corto Vincenzo Franza - noi il nostro. Rimaniamo ben radicati e i numeri lo dimostrano, sul territorio»

Intanto ieri i vigili del fuoco precari di Sicilia e Calabria hanno bloccato ieri pomeriggio l'imbarco ai traghetti privati a Villa San Giovanni. Guidati dal sindacato Usb sollecitano il governo nazionale a dare la stabilizzazione.

Disagi per chi doveva approdare in Sicilia. Di mattina i pompieri si erano radunati in città alla rada San Francesco prima di proseguire per la Calabria. (*EP*)

EMILIO PINTALDI



**IL GRUPPO
PRODUCE UN GIRO
DI AFFARI
DI 439,6 MILIONI**



Vincenzo Franza

